

AVVISO AL PUBBLICO

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.L. 50/2022

PER LE OTTIMIZZAZIONI AL PROGETTO DENOMINATO

**EMERGENZA GAS INCREMENTO DELLA CAPACITA' DI RIGASSIFICAZIONE:
FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI**

**LOCALIZZATO NEL TRATTO DI MARE PROSPICENTE PUNTA MARINA E NEL
COMUNE DI RAVENNA (RA)**

PRESENTATO DA

Snam FSRU Italia S.r.l.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 giugno 2022, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario straordinario di Governo relativamente al progetto in oggetto, ai sensi e per le finalità dell'articolo 5 del D. L. n. 50/2022.

Con Decreto n. 3 del 07 novembre 2022 il Commissario straordinario ha autorizzato la costruzione ed esercizio del progetto “FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti” finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regasification Unit - di seguito “unità FSRU”) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché le infrastrutture e opere connesse e funzionali, per la collocazione e il mantenimento dell’Unità FSRU in sito e per il trasferimento del gas naturale tramite condotta di allaccio alla rete di trasporto esistente.

Il progetto approvato prevede l’ormeggio di un mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) in corrispondenza della piattaforma offshore esistente posta a circa 8,5 km a largo di Punta Marina e delle connesse infrastrutture per l’allacciamento nel punto di connessione alla Rete gasdotti esistente (Nodo di Ravenna) tramite una nuova condotta della lunghezza di circa 42 km di cui 8,5 km a mare.

In data 25 settembre 2023 è pervenuta istanza da parte di Snam FSRU Italia S.r.l. inerente la richiesta di valutazione ambientale e autorizzazione di alcune ottimizzazioni di progetto riguardanti principalmente la sezione *offshore* dell’opera, successivamente perfezionata in data 05 ottobre 2023.

Il presente avviso al pubblico è relativo alle suddette ottimizzazioni di progetto che sono di seguito sintetizzate.

Per la parte *offshore* sono raggruppabili in quattro macro-aree distinte:

1. la diga frangi flutti posizionata ad est della piattaforma di ormeggio della FSRU, per la quale è stato previsto: (i) un riposizionamento planimetrico avvicinandola sensibilmente alla piattaforma stessa con conseguente riduzione di estensione e (ii) la modifica delle condizioni di riempimento dei cassoni cellulari. Inoltre, a causa della complessità realizzativa e delle risultanze emerse in fase di progettazione esecutiva, è stata ridefinita (iii) la tempistica per la realizzazione della diga il cui completamento risulterà differito rispetto al momento dell’entrata in esercizio del Terminale;
2. Le aree di dragaggio e deposito a mare sono state riconfigurate e sono stati aggiornati i volumi di escavo a seguito del (i) riposizionamento planimetrico della diga frangi flutti e (ii) dell’interferenza con un tratto di una condotta Eni di diametro DN 600 (24”) fuori esercizio. Inoltre, è stata indicata (iii) l’area marina di immersione temporanea dei sedimenti marini da scavare in corrispondenza del punto di uscita a mare (exit point) del microtunnel costiero;

3. La piattaforma di ormeggio offshore, nella quale sono stati previsti: (i) l'ottimizzazione della planimetria e degli arredi di ormeggio; (ii) la possibilità che il gas liquido venga rifornito da navi carrier (gasiere) con capacità fino a 181.000 m³ di LNG leggermente superiore alle attuali navi da 170.000 m³; (iii) l'alimentazione elettrica da rete con una connessione in media tensione (MT) da terra attraverso la posa di un cavo marino dedicato; (iv) il riposizionamento del cavo telecomando TLC a fibra ottica evitandone la posa sul fondale marino; (v) l'implementazione di un sistema di mitigazione per la formazione e il contenimento di eventuali schiume derivanti dal rilascio dell'acqua del processo di rigassificazione;
4. La nave FSRU, nella quale sono state previste: (i) l'installazione di nuovo riscaldatore acqua di mare su FSRU che consentirà, all'occorrenza nel periodo invernale, di alzare la temperatura dell'acqua di mare coinvolta nel processo di rigassificazione e (ii) la predisposizione per l'installazione di un compressore per la gestione del regime di minimo send-out.

Per la parte *onshore*, le ottimizzazioni riguardano lo spostamento della posizione planimetrica dell'impianto di linea denominato PIL n.1 e l'installazione di una cabina elettrica e relativi collegamenti nell'area cosiddetta "ex-Sarom" a Punta Marina.

La documentazione presentata è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6076>

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il presente avviso viene pubblicato per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 6/10/2023, all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale. Entro lo stesso termine, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e di tutta la documentazione trasmessa, e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, inviandole mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna – Commissario straordinario, Viale Aldo Moro 52 – 40127 Bologna.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna
<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6076>

Responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna.